

SOC.COOP.SOC.INSIEME A.R.L.ONLUS

Codice fiscale 07560530151 – Partita iva 07560530151

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 35/A - 20066 MELZO MI

Numero R.E.A 1175267 Numero albo cooperative A115683 sezione cooperative a mutualita' prevalente

Registro Imprese di MILANO n. 07560530151

Capitale Sociale € 3.172,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.025	650
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	126.150	129.143
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	497.911	300.130
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	626.086	429.923
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	159.015	103.032
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	437.510	406.159
II TOTALE CREDITI :	596.525	509.191
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	330.875	576.516
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	927.400	1.085.707
D) RATEI E RISCONTI	38.987	49.312
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.592.473	1.564.942

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	3.224	3.172
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	229.269	224.439
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Altre riserve	513.338	502.553
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(30.199)	16.098
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	715.632	746.262
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.026	6.026
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	590.737	568.280
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	186.046	148.090
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	54.259	58.786
D TOTALE DEBITI	240.305	206.876
E) RATEI E RISCONTI	39.773	37.498
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.592.473	1.564.942

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.220.386	1.214.564
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	22.643	543
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	22.643	543

A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.243.029	1.215.107
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime,suss.,di cons.e merci	21.849	25.750
7) per servizi	241.944	210.016
8) per godimento di beni di terzi	3.906	2.904
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	715.543	695.537
b) oneri sociali	199.968	189.422
c) trattamento di fine rapporto	74.812	58.049
9 TOTALE per il personale:	990.323	943.008
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	875	1.300
b) ammort. immobilizz. materiali	17.397	9.826
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	18.272	11.126
14) oneri diversi di gestione	5.727	15.126
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.282.021	1.207.930
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(38.992)	7.177
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
b) prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.	555	0
c) prov. finanz. da titoli (non part.) attivo circ.	1.756	2.617
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:		
d5) da altri	8.585	8.534
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	8.585	8.534
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	10.896	11.151
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri debiti	2.103	2.230
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	2.103	2.230
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.793	8.921
D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE		
A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(30.199)	16.098

21) Utile (perdite) dell'esercizio	(30.199)	16.098
---	----------	--------

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2021

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro.

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la **Società Cooperativa Sociale Insieme a.r.l. Onlus** (di seguito la "**Società**" o anche la "**Cooperativa**") ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale consentita alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 del C.C.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2435-bis la Società ha usufruito dell'esonero dalla redazione del rendiconto finanziario e dalla redazione della Relazione sulla gestione previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Principi di redazione

L'evento dominante che ha proseguito ad esplicitare i suoi effetti anche per l'anno 2021 è stata la diffusione e il contenimento del Coronavirus (COVID-19). Come noto, grazie alla campagna di vaccinazioni sia a livello nazionale che internazionale, l'infezione da Coronavirus è stata progressivamente messa sotto controllo anche se le misure di prevenzione per la salute e sicurezza di operatori e utenti sono state mantenute e solo successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, si prevede che le misure di prevenzione saranno progressivamente attenuate.

Alla luce di questa situazione, la Cooperativa ha continuato a mettere in atto tutte le iniziative necessarie per garantire la sicurezza dei lavoratori in modo da ridurre il rischio di contagio e garantire la continuità delle attività. Le misure applicate nel 2020 hanno proseguito ad essere applicate anche nel 2021 per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 recependo i DCPM, le ordinanze e le delibere regionali, e i regolamenti emessi dalla ATS Regione Lombardia sono stati implementati in tutti i servizi i protocolli per la gestione dell'emergenza rispettando le norme di sicurezza dettate dai decreti emanati dalle autorità. A oggi, a parte alcune limitate eccezioni, le attività sono riprese con tendenza alla crescita dei volumi.

Alla data di predisposizione del bilancio la stabilità dei ricavi riscontrata nel corso dell'esercizio 2021 fa ritenere che eventuali oscillazioni finanziarie indotte non possono compromettere la struttura e stabilità delle Società né tanto meno mettere in discussione la continuità della stessa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa, redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore, costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio, sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della

competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Si precisa inoltre che:

- la Società persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale; non distribuirà, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura; impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
- la Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute da numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La Cooperativa svolge le seguenti attività:

Servizio Centro Diurno Disabili gestito in Associazione Temporanea di Impresa con una Cooperativa Sociale e in coprogettazione con il Comune di Melzo, titolare del Servizio con un unico contratto che comprende anche il Servizio

Gestione **Comunità Socio Sanitaria "Accoglienza"** di Melzo, Servizio residenziale per persone con disabilità grave. La Cooperativa è titolare dell'accreditamento regionale della struttura che prevede la presenza massima di 10 utenti.

Gestione **Servizi Educativi di integrazione, Accompagnamento e Orientamento formativo** per gli alunni con disabilità.

Gestione **Servizi educativi per interventi innovativi e sperimentali a supporto del servizio minori e famiglie.**

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992); e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti, macchinario da 10% a 20%
- Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

- Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%
- Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Investimenti in titoli di debito

Per "titoli" si intendono titoli del debito pubblico emessi da Stati sovrani ed obbligazioni emesse da enti pubblici o da società.

La classificazione contabile dei titoli nel comparto immobilizzato o non immobilizzato è fondata su un criterio di distinzione di tipo funzionale e, pertanto, è strettamente connessa con le decisioni degli Amministratori, avuto riguardo ai programmi che intendono attuare nell'esercizio o negli esercizi successivi.

Ne consegue che appartengono alla categoria delle immobilizzazioni i titoli destinati, per decisione degli Amministratori, ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza; mentre specularmente appartengono alla categoria delle attività finanziarie non immobilizzate i titoli che, sempre per scelta degli amministratori, sono destinati ad essere negoziati.

Titoli immobilizzati

Sono considerati immobilizzazioni finanziarie i titoli destinati, per decisione dell'organo amministrativo della Società, ad investimento durevole.

Il criterio base di valutazione dei titoli immobilizzati è il costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Il costo, come sopra precisato, costituisce il limite massimo di valutazione.

Presumibilmente il valore di mercato dei titoli dovrebbe essere sempre superiore al costo, ma in casi di aumenti nei tassi di rendimento, potrebbe verificarsi il caso di riduzione del valore di mercato al di sotto del costo.

In questi casi, se sussiste l'intenzione di tenere i titoli fino alla scadenza non subiscono svalutazioni, e viene mantenuto il valore di costo dei titoli.

Se invece l'impresa ha intenzione di vendere i titoli prima della scadenza, il principio di prudenza impone di adeguare al valore di mercato, ed imputare la minusvalenza nel conto economico nell'esercizio in cui è accertata.

Se si presume che il valore dei titoli sia inferiore al costo (in quanto il mercato evidenzia segnali di

ribasso delle quotazioni, o vi sono altri motivi per dubitare della solidità patrimoniale dell'emittente) e si presume che tale svalutazione abbia carattere di permanenza temporale, è necessario abbandonare il costo e procedere alla svalutazione per perdita di valore. I riferimenti per considerare durevole la perdita di valore per i titoli quotati possono avere riguardo a situazioni di significativo ribasso nel listino che hanno espresso un carattere di persistenza temporale e l'assenza di elementi che lascino fondatamente ritenere probabile un'inversione di tendenza. Per i titoli non quotati il minor valore è determinato in relazione alle negative condizioni economiche dell'emittente, accertate entro la data di formazione del bilancio, espresse dall'andamento del mercato, tenuti presenti anche i corsi di borsa di titoli simili.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie

I titoli acquistati per investimento temporaneo di liquidità liberamente negoziabile al fine di cogliere opportunità di smobilizzo per fronteggiare altre esigenze aziendali, sono valutati al minore fra costo di acquisto e valore di mercato, desunto dalle quotazioni ufficiali di riferimento alla chiusura del bilancio. Come disposto dall'art. 2426 c.c., i titoli non immobilizzati devono essere valutati al minore fra costo e valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto (o di sottoscrizione) del titolo è costituito dal prezzo pagato, al quale devono essere aggiunti i costi accessori.

Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data di acquisto, che deve essere contabilizzato come tale. In altri termini per prezzo di costo di un titolo quotato a reddito fisso si intende il prezzo corrispondente alla quotazione del titolo al corso secco.

Gli oneri accessori sono esclusivamente quelli direttamente imputabili all'operazione di acquisto. La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Come disposto dal Codice Civile, il costo dei titoli non immobilizzati deve essere ricondotto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Il valore di mercato, da confrontare con il costo, è costituito dal valore di quotazione per titoli quotati in mercati organizzati, ufficiali o meno, purché questi ultimi, per volumi trattati e per caratteristiche di affidabilità, possano effettivamente esprimere quotazioni sufficientemente attendibili.

Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola alla data puntuale di fine esercizio (o quella di quotazione più prossima). In mancanza di titoli simili il valore di mercato è rappresentato dal valore nominale, rettificato per tener conto del rendimento espresso dal mercato con riferimento a titoli di pari durata e di pari affidabilità di emittente.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) Il Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

In conformità con il principio di prevalenza della sostanza rispetto alla forma contrattuale di cui al nuovo punto 1-bis dell'articolo 2423-bis del codice civile, si evidenzia che, per quanto riguarda i crediti, ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito.

I crediti commerciali con esigibilità oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore al termine previsto di incasso è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

C) IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono depositi bancari, depositi postali, denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo.

Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

La voce "Immobilizzazioni Immateriali" risulta così composta:

	IMM.IMMATERIALI	FONDI AMM.	TOTALE
Lic.uso software	2.250	225	2.025
TOTALE	2.250	225	2.025

La voce "Immobilizzazioni Materiali" risulta così composta:

	IMM. MATERIALI	FONDI AMM.	TOTALE
Fabbricati	101.400	10.647	
Impianti generici CDD	955	955	
Impianti CSS	560	560	
Impianti specifici	3.250	1.706	
Attrezzatura CSS	11.687	6.471	
Macch.eletttr.ufficio	8.441	6.579	
Autocarri/Autovetture	54.013	33.622	
Autovetture	21.000	21.000	
Arredamento CDD	4.556	4.172	
Beni inf.516,46 E. Generali	6.186	6.186	
Beni inf.516,46 E. CDD	11.367	11.367	
Beni inf.516,46 E.Trasp.50%	117	117	
Beni inf. 516,46 E. parz.ded	1.487	1.487	
Beni inf. 516,46 E. CSS	13.492	13.492	
Arredamento CSS	31.450	25.450	
TOTALE	269.961	143.811	126.150

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono titoli di debito e titoli di capitale partecipativi, destinati, per decisione degli Amministratori, ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale quale investimento durevole.

I titoli immobilizzati sono costituiti da titoli obbligazionari e da quote di un fondo di investimento OICR le cui variazioni nei confronti del precedente esercizio sono evidenziate dalla seguente tabella:

	Valori in Euro				
	Valore di inizio esercizio	Incrementi per acquisti/ sottoscrizioni	Decrementi per rimborsi	Decrementi per cessioni	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni finanziarie:					
Titoli:					
Obbligazionari	129.470	-	-	-	129.470
Quote di Fondi di investimento	169.960	347.773	-	(149.992)	367.741
	299.430	347.773	-	(149.992)	497.211

Titoli di debito

Il valore dei titoli obbligazionari al 31 dicembre 2021 è invariato rispetto al precedente esercizio e comprende per Euro 129.470 le obbligazioni "UNICREDIT 16-23 TM" (Tasso misto, con cedola trimestrale iniziale fissa e poi indicizzata) per un valore nominale pari ad Euro 135.000 con scadenza in data 30 giugno 2023. Tali titoli obbligazionari sono oggetto di pegno per il rilascio di Fidejussione a favore del Comune di Melzo per il

rinnovo di contratti.

L'obbligazione prevede la corresponsione di cedole di interessi trimestrali posticipati applicando al valore nominale un tasso fisso iniziale poi indicizzato.

Il rendimento del titolo deriva inoltre dalla differenza tra l'importo di rimborso ed il prezzo di emissione imputato a proventi finanziari per competenza lungo la sua durata residua fino alla scadenza di rimborso.

Al 31 dicembre 2021 il costo dell'investimento in titoli di debito, inclusivo anche del relativo rateo di interessi maturato (rappresentato in bilancio dalla voce ratei attivi), raffrontato con il rispettivo valore corrente desumibile dal mercato (prezzo di quotazione disponibile al 31 dicembre 2021) risulta dettagliato come segue:

	Valore Nominale	Costo di acquisto/ sottoscrizione	Prezzo unitario di valorizzazione di mercato <i>ex cedola</i> (<i>corso secco</i>)	Valore corrente di mercato (<i>corso secco</i>) 31.12.2021	Rateo cedola/ scarto di emissione maturato al 31.12.2021	Costo inclusivo del rateo interessi (<i>corso tel quel</i>)	Maggiore/ (Minore) Valore corrente di mercato rispetto al costo " <i>tel quel</i> "
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Titoli obbligazionari - UNICREDIT 16-23 TM	135.000	129.469	99,67	134.555	4.405	133.874	681

Titoli di capitale rappresentati da quote di fondi di investimento

Le attività finanziarie costituite da titoli di capitale partecipativi comprendono impieghi in titoli rappresentativi di quote di partecipazione Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR), quali ad esempio i Fondi comuni di investimento per Euro 367.741

Al 31 dicembre 2021 gli investimenti in quote di fondo di investimento/OICR raffrontato con il rispettivo valore corrente risulta dettagliato come segue:

	N. Quote	Costo di acquisto/ sottoscrizione	Valore corrente di mercato	Maggiore/ (Minore) Valore corrente di mercato rispetto al costo
		Euro	Euro	Euro
Quote in OICR / Fondo investimento				
Fondi investimento "Pictet & CIE"	389	49.540	49.388	(152)
Fondi investimento "Banca Etica"	2.501	19.968	20.939	971
Fondo investimento "Allianz"	417	49.540	49.344	(196)
Fondi investimento "Anima"/BPM	47.791	248.693	248.462	(231)
		367.741	368.132	391

Il valore corrente al 31 dicembre 2021 del portafoglio di investimento in quote di fondi risulta complessivamente in linea con il rispettivo valore di costo e non si rilevano investimenti specifici in titoli che evidenziano variazioni negative nei valori correnti durevolmente inferiori al valore di costo.

Altre partecipazioni

L'importo di Euro 700,00 corrisponde all'importo versato nell'anno 2016 alla NAZCA-MONDOALEGRE Società Cooperativa Sociale Onlus quale adesione e sottoscrizione di n. 14 quote sociali alla Società stessa divenendone così socia come anticipato in premessa.

L'adesione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione al fine di promuovere il commercio equo-solidale. La Cooperativa è presente con un proprio negozio in Melzo e i nostri soci a seguito di accordi possono effettuare acquisti con la tessera sociale a loro distribuita contribuendo così ad un commercio doppio-solidale, in quanto il 10% del ricavato degli acquisti dei nostri soci viene riconosciuto alla nostra Cooperativa.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni			Totale immobilizzazioni
	immateriali	materiali	finanziarie	
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.852	255.556	300.130	564.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.202	126.413		134.615
Valore di bilancio	650	129.143	300.130	429.923
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.250	14.404	197.781	214.435
Ammortamento dell'esercizio	875	17.397		18.272
Totale variazioni	1.375	(2.993)	197.781	196.163
Valore di fine esercizio				
Costo	11.102	269.960	497.911	778.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.077	143.810		152.887
Valore di bilancio	2.025	126.150	497.911	626.086

Immobilizzazioni immaterialiMovimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre	
	immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.436	17.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	8.202
Valore di bilancio	-	650
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	2.250
Ammortamento dell'esercizio	-	875
Totale variazioni	-	1.375
Valore di fine esercizio		
Costo	-	11.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	9.077
Valore di bilancio	-	2.025

Immobilizzazioni materialiMovimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	101.400	4.765	9.007	140.383	511.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	126.413
Valore di bilancio	-	-	-	-	129.143
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	14.404
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	-	17.397
Totale variazioni	-	-	-	-	(2.993)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	-	-	-	269.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	143.810
Valore di bilancio	-	-	-	-	126.150

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce crediti esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce a:

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Crediti v/clienti	99.005	120.179
(attualizzazione credito)	(4.753)	(5.073)
Fatture da emettere	0	32.116
Fondo svalutazione crediti	(11.997)	(11.997)
Crediti diversi	574	275
Crediti tributari	19.529	23.180
Crediti per cauzioni	674	335
TOTALE	103.032	159.015

La voce crediti esigibili oltre l'esercizio successivo risulta così composta:

- Euro 355.192 (Euro 346.648 al 31.12.2020) si riferisce al fondo patrimoniale al 31 dicembre 2021, costituito a seguito di una polizza assicurativa sul TFR stipulata con finalità previdenziali dalla cooperativa come garanzia sul pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti. Tale fondo patrimoniale, derivante dall'assicurazione sul TFR, è fruttifero di interessi maturati fino al 31/12/2021.

Nel corso dell'anno 2021 è stato incrementato per Euro 8.544,00 pari agli interessi maturati, così come di seguito specificato:

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Valore di inizio esercizio	344.343	346.648
Utilizzi	6.171	0
Incremento	8.476	8.544
TOTALE	346.648	355.192

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono per Euro 82.319 un credito sorto a titolo di rette relative al servizio CSS (Comunità socio-sanitaria per disabili) gestito dalla Cooperativa originatosi in anni precedenti, il cui recupero è incagliato in conseguenza dell'esito ancora pendente della causa giudiziaria in essere di fronte al Tribunale Ordinario di Milano avverso i provvedimenti amministrativi disposti dall'Ente pubblico comunale impegnato a farsi carico della compartecipazione alla retta del servizio che, allo stato attuale, rende oggettivamente dimostrabile il

presumibile incasso del credito in date posteriori oltre l'esercizio successivo. Pertanto, il valore nominale del credito risultante al 31 dicembre 2021 di Euro 82.319 è stato rettificato atualizzando il relativo flusso finanziario futuro applicando un corrente tasso di interesse di mercato, con rilevazione della differenza tra il valore del credito così determinato e il valore di rimborso di Euro 320 nel conto economico come onere finanziario da atualizzazione riversabile come provento finanziario lungo la durata dello stesso credito.

La voce disponibilità liquide fa riferimento al saldo attivo al 31/12/2021 del c/c bancario pari ad Euro 77.978,53 sulla BCC, Euro 42,00 c/c dossier titoli, Euro 21.836,50 sul c/c postale, Euro 929,26 carte prepagate ed al saldo cassa pari ad Euro 2.644,92.

La voce ratei attivi si riferisce a:

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Proventi diversi	100	0
Ricavi Progetto MI-FA	18.055	10.445
Int. Attivi c/c BCC	7	3
Cedole fdi comuni di investimento	2.617	1.405
Cedole obbligazioni	0	0
Int.att. su obbligazioni	2.947	3.814
TOTALE	23.276	15.667

La voce risconti attivi si riferisce a:

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Sicurezza/prevenzione	154	0
Assicurazioni	5.523	3.354
Contr. Rev. Coop	1.126	1.125
Manutenzioni/riparazioni	108	99
Noleggio attrezzature	197	200
Costi internet	96	84
Lic software di esercizio	76	233
Oneri finanziari acquisto immobile	6.777	6.380
Tasse e servizi locali	146	146
Sopravv. Passive	0	249
Spese varie e documentate	0	3.100
Fidejussione/oneri bancari	12.956	8.350
TOTALE	26.036	23.320

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Varie altre riserve	Totale Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	3.172	224.439	502.553	502.553	16.098	746.262
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						
Altre variazioni						
Incrementi	52	4.830	10.785	10.785	-	15.667
Decrementi	-	-	-		16.098	16.098
Risultato d'esercizio					(30.199)	-
Valore di fine esercizio	3.224	229.269	513.338	513.338	(30.199)	715.632

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il capitale sociale è suddiviso in quote del valore nominale di Euro 52,00 ciascuna. Nel corso dell'esercizio il capitale sociale si incrementa per l'inclusione di n. 1 soci per complessivi Euro 52,00.

Si precisa che tutte le riserve sono indivisibili da statuto ai sensi dell'art. 12 legge 904, dicembre 1977.

Fondi per rischi ed oneri

Il "Fondo per rischi ed oneri" che ammonta ad Euro 6.026 comprende un accantonamento per rischi iscritto a fronte del residuo rischio per il contenzioso in corso sorto in merito alle ragioni di credito verso un ente comunale in opposizione al provvedimento di ingiunzione promosso per il recupero di rette inevase di spettanza di un utente da cui è conseguito relativo giudizio civile attualmente in corso di definizione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'ammontare complessivo dei debiti è pari a Euro 240.305 e, rispetto al passato esercizio, evidenzia una variazione in aumento di Euro 33.429.

Di seguito il prospetto di sintesi fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valori di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti v/fornitori	28.782	(1.675)	27.107	27.107	
Debiti tributari	17.872	10.762	28.634	28.634	
Debiti v/ist.prev.e sic. Sociale	36.996	546	37.542	37.542	
Altri debiti	123.226	23.796	147.022	92.763	54.259
Totale debiti	206.876	33.429	240.305	186.046	54.259

La composizione e movimentazione dei debiti verso fornitori risulta la seguente:

	Valore di inizio	Variazione nell'esercizio	Valori di fine	Quota scadente	Quota scadente
--	------------------	---------------------------	----------------	----------------	----------------

	esercizio		esercizio		entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Deb v/fornitori fatt.ricevute	9.352	(517)	8.835	8.835	8.835	
Deb v/fornitori fatt.da ricevere	19.430	(1.158)	18.272	18.272	18.272	
Totale debiti	28.782	(1.675)	27.107	27.107	27.107	

La composizione e movimentazione dei debiti tributari risulta la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valori di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti per rit. lav.dipendente	17.821	10.256	28.077	28.077	
Debiti per rit.lav.autonomo	49	506	555	555	
Altri debiti trib. Diversi	2	0	2	2	
Totale debiti	17.872	10.762	28.634	28.634	

La composizione e movimentazione dei debiti previdenziali risulta la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valori di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti v/INPS	36.996	546	37.542	37.542	
Totale debiti	36.996	546	37.542	37.542	0

La composizione e movimentazione della voce "altri debiti" risulta la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valori di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti v/personale	50.653	28.706	79.359	79.359	
Altri debiti diversi	72.573	(4.910)	67.663	13.404	54.259
Totale debiti	123.226	23.796	147.022	92.763	54.259

La voce ratei passivi si riferisce a:

	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
Riscaldamento/acqua	0	124
Collaborazioni occasionali	586	1.458
Salari e Stipendi	28.447	27.320
Oneri sociali INPS	7.680	7.464
Gas riscaldamento	0	1.032
Oneri bancari	41	15
Telefonia fissa	248	372
Telefonia mobile	0	166
Noleggio attrezzature	0	20
Inail	0	568
Manutenzioni e riparazioni	0	250
Sicurezza	0	959
Spese varie	496	0
Imposta di bollo	0	25
TOTALE	37.498	39.773

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Si precisa inoltre che nel corso del 2021 sono stati utilizzati Euro 46.196 e l'accantonamento dell'esercizio è pari a Euro 68.653,00.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	568.280
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.653
Utilizzo nell'esercizio	46.196
Totale variazioni	22.457
Valore di fine esercizio	590.737

Variazioni e scadenza dei debiti

Nota Integrativa Altre Informazioni

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano ulteriori informazioni previste dall'art 2435-bis:

Dati sull'occupazione (art. 2427 c.1 n.15 C.C.)

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2021

DIPENDENTI - TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

TIPOLOGIA	31/12/2020	31/12/2021	MEDIA
Dipendenti a tempo determinato	2,00	7,00	4,50
Dipendenti a tempo indeterminato	35,00	31,00	33,00
TOTALI	37,00	38,00	37,50

DIPENDENTI - SOCI E NON SOCI			
TIPOLOGIA	31/12/2020	31/12/2021	MEDIA
Dipendenti soci	21,00	20,00	20,50
Dipendenti non soci	16,00	18,00	17,00
TOTALI	37,00	38,00	37,50

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n.6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni (art. 2427 c.1 n.6 C.C.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., si precisa che non sussistono crediti e debiti presenti in bilancio di durata superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427 c.1 n. 6 C.C.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni con parti correlate comprese, nonché con imprese o entità con i membri dell'organo di amministrazione.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 c.1 n. 8 C.C.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 8 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art 2427 c.1 n. 9 C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2020 risulta in essere una garanzia fideiussoria bancaria con scadenza al 31 dicembre 2023 per Euro 302.284 rilasciata nell'interesse del Comune di Melzo per i contratti in essere. Oltre a tale garanzia, non risultano altre garanzie, impegni, e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ed impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori (art. 2427 c.1 n.16 C.C.)

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c.1 n. 16 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono compensi, anticipazioni e crediti concessi, rimborsati o oggetto di rinuncia di amministratori nonché impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n.22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quarter C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quarter del Codice civile, non si rilevano fatti di rilievo seguenti la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che l'inizio del conflitto Russia-Ucraina dal febbraio 2022 ha determinato rilevanti conseguenze di carattere economico generale di varia natura che sono principalmente riconducibili alla fornitura di materie prime e combustibili provenienti dall'area interessata dal conflitto e alle sanzioni e restrizioni imposte dalle autorità internazionali che avranno importanti riflessi sui rapporti della Russia con il resto del mondo il cui impatto sull'economia italiana e mondiale dipende fortemente dalla durata e dall'esito del conflitto, fattori ad oggi non calcolabili.

L'interruzione delle catene di approvvigionamento globale potrebbe portare a significativi aumenti dei prezzi, scarsità energetica e inflazione.

In questo quadro di incertezza l'andamento della Società non ha subito ripercussioni anche se, alla luce di tale contesto, le previsioni sull'andamento futuro dell'economia italiana in generale sono difficilmente quantificabili.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni in merito agli obblighi in materia fiscale e di tutela e dei dati personali ex art.13 D.Lgs 196/2003

La società Cooperativa beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs n. 460/97 in materia di ONLUS. Le erogazioni liberali effettuate a favore della Cooperativa sono detraibili fino ad un massimo di 2.065,83 Euro se effettuate da privati (per il tramite di strumenti bancari o postali) ai sensi dell'art. 14 i-bis del TUIR e deducibili per un importo non superiore 2.065,83 Euro ovvero, se superiore, al 2% del reddito dichiarato per le imprese ai sensi dell'art. 100, Il comma, lettera h) del TUIR. E' stato inoltre introdotto dal primo comma dell'art. 14 del D.L. 35/2005 convertito con L. 80/2005 un ulteriore regime di deducibilità alternativo a quelli previsti dall'art. 14 i-bis del TUIR e dall'art. 100, Il comma, lettera h) del Tuir sopra indicati. Tale norma consente di dedurre l'erogazione (per il tramite di strumenti bancari o postali) dal reddito complessivo dell'erogatore (persona fisica o ente soggetto all'Ires) nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 Euro annui.

A tal fine, si dà atto che con il presente bilancio sono stati adempiuti gli obblighi contabili previsti dal secondo comma del citato art. 14 come presupposto necessario per l'applicazione dell'agevolazione in capo a coloro che effettuano i donativi.

Ai sensi di legge, si evidenzia che gli amministratori non percepiscono alcun compenso o spettanza, essendo le cariche gratuite a tutti gli effetti.

La Società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del C.C.

La Società Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c. c., così stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

A tale proposito si precisa che la Società Cooperativa:

- persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art. 2514 del c. c.,
- è iscritta dal 23/03/2005 nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative sociali con il numero A115683 - sezione cooperative a mutualità prevalente
- è iscritta all'Albo regionale delle cooperative sociali

Pur tuttavia la Società Cooperativa rispetta i requisiti oggettivi di prevalenza come di seguito si va a riportare:

Il costo complessivo del personale ammonta a Euro 1.025.907 così suddiviso:

- dipendenti soci 52,63%
- dipendenti non soci 47,37%

Inoltre, si evidenzia che sono stati sostenuti costi pari ad Euro 15.192 per le collaborazioni occasionali.

La Cooperativa è stata ispezionata nel corso dell'esercizio 2021, con esito positivo e rilascio dell'attestato di mutualità (in data 22.11.2021) da un revisore dell'associazione di categoria a cui aderisce e precisamente CONFCOOPERATIVE.

La Cooperativa è regolarmente iscritta nell'apposita sezione dell'Albo Nazionale delle Cooperative, che rispetta le disposizioni di cui alla Legge n. 381/91, considerata a mutualità prevalente di diritto, ai sensi dell'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione del codice civile.

Lo scambio mutualistico con i soci fruitori è costituito da quella pluralità di rapporti di scambio di servizi che si instaurano tra il socio e la cooperativa, attraverso cui si realizza lo scopo mutualistico della cooperativa stessa. La Cooperativa è impegnata a conformare la propria offerta di occasioni di scambio mutualistico ai bisogni dei soci, cercando di adattarla alla loro evoluzione.

I soci fruitori come indicato sullo statuto sono coloro che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.

Lo scambio mutualistico con i soci fruitori si esplica nella fornitura di servizi di assistenza presso il centro diurno disabili – CDD (gestito con bando del comune di Melzo)

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Nota Integrativa parte finale

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da

quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Melzo, 20 aprile 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato
(Foglio Franca)

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello acquisito agli atti, che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge